

## PRESENTAZIONE

Nei giorni 21 e 22 aprile 2023 ha avuto luogo a Roma un Convegno scientifico internazionale organizzato dalle Pontificie Università San Tommaso d'Aquino e della Santa Croce insieme all'Istituto Tomistico Angelicum, circa «*Il concetto di ius in Tommaso d'Aquino*». Il Convegno ha inteso esplorare il concetto tomistico di *ius* inteso come oggetto della virtù della giustizia e come cosa giusta in sé (*ipsa res iusta*) dalla *Secunda Secundae* della *Summa Theologiae*. Questa analisi ha preso in considerazione lo studio dell'Aquinate sulla *lex* dalla *Prima Secundae* della *Summa Theologiae*, la connessione intrinseca tra la giustizia che ha come oggetto lo *ius* — l'aspetto giuridico della *iustitia* — e le questioni più ampie degli aspetti divino-salvifici e morali della giustizia. È stata anche considerata la prospettiva della ricezione giusfilosofica del pensiero giuridico dell'Aquinate nei tempi odierani, nonché lo studio della rilevanza di tale pensiero per la dottrina sociale della Chiesa e per il diritto canonico. Le relazioni del Convegno, che si è svolto sia in italiano che in inglese, appariranno a breve, a cura di Löïc-Marie Le Bot e Petar Popović, in versione italiana con EDUSC (Roma), e in versione inglese con la Catholic University of America Press (Washington).

Si pubblicano ora alcune delle numerose comunicazioni in italiano o in inglese che sono pervenute al Convegno, con la partecipazione di studiosi di vari Paesi e di diverse specializzazioni. I testi sono stati raggruppati in tre sezioni. La prima è dedicata a temi d'indole più generale, nei quali la concezione tomistica dello *ius* si dimostra molto attuale per affrontare questioni giuridiche fondamentali: la determinazione del diritto (Ancona), l'esercizio della potestà pubblica (Bazán Mogollón, Chang Chuyes), il diritto costituzionale (Hendrianto), le fonti del diritto mediante lo studio delle cause della *res iusta* (Riofrío), e il rapporto tra la giustizia sociale nel magistero ecclesiastico e le nozioni di giustizia legale e generale in Tommaso (M. Savarese). La seconda sezione comprende studi a carattere

storico nei quali però vi è un grande spessore teoretico che trascende la storia: il paragone tra le definizioni del diritto in Dante e Tommaso (P. Savarese), la relazione tra la dottrina di Vitoria sul diritto e le problematiche morali e sociali del suo tempo (Torres), il rapporto di Suárez con Tommaso nella visione del diritto (Hecht), e il dibattito circa la preminenza del bene comune in Tommaso con particolare riferimento a De Koninck (Petagine). La terza ed ultima sezione presenta due applicazioni della dottrina tomista a questioni particolari: l'etica della guerra (Bauzon) e i problemi biogiuridici (Lodevole).

Questi saggi danno un'idea della fecondità della rivisitazione del pensiero di Tommaso d'Aquino sul diritto e del fatto che tante questioni giuridiche del nostro tempo possono ricevere molta luce dal contatto con il pensiero di un autore che occupa indubbiamente un posto di grande rilievo nella storia della nozione di diritto.

Carlos José Errázuriz